



CAI

NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

In ottemperanza al DPCM del 18 Dicembre 2020 la sede rimarrà chiusa fino al 07 Gennaio 2021



Buon Anno

2021

CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 0332 464042

email caigazzadaschianno@gmail.com



Poche, semplici regole, che vanno ad aggiungersi alle disposizioni di legge

#StaySafe: appello alla prudenza del Soccorso Alpino e Speleologico

EMERGENZA CORONAVIRUS

- 1) Informarsi attentamente** sulle disposizioni in vigore nel territorio dove si intraprende l'attività.
- 2) Pianificare gli spostamenti** anche a piedi e in bicicletta, sentieri ed escursioni spesso superano i confini regionali.
- 3) Occhio alla forma fisica!** dopo quasi tre mesi di astensione da ogni attività, la montagna va affrontata per gradi.
- 4) Muoversi nel rispetto delle misure di legge** mantenendo le distanze di sicurezza e utilizzando i DPI, ma non avventurandosi da soli in montagna.
- 5) Comunicare ai familiari l'itinerario** e portare sempre al seguito un cellulare per eventuali richieste di soccorso.
- 6) Evitare attività a rischio** sono al momento vietate le attività ad alta intensità e potenziale rischio, che vanno oltre le escursioni e lo sport finalizzato al benessere.

@cnsas_official @cnsas_official @soccorsoalpinocnsas

L'escursione è stata annullata.

2) 17 gennaio 2021: Ciaspolata Monte Ziccher.

Quota massima: Monte Ziccher 1967m.

Dislivello in salita/discesa m . 770

Durata: ore 8,00 circa

Attrezzatura: abbigliamento e calzature invernali, ciaspole, bastoncini, occhiali da sole.

in base alle condizioni di innevamento per la salita alla croce di vetta necessari i ramponi e la piccozza.

si può godere di un meraviglioso panorama, a ovest-sud/ovest la valle Vigezzo e le sue cime con il gruppo del Monte Rosa che fa da sfondo, verso est-sud/est l'imponente parete del Gridone o Limidario, e verso sud le cime della val Grande, Monte Zeda, Laurasca, Pizzo Ragno, ecc.

Itinerario: Dal parcheggio al termine della strada per l'Alpe Blitz (m 1217) raggiungiamo l'omonimo Oratorio (m 1270) salendo direttamente a sinistra, attraversando dopo una breve discesa il Rio dei Piotti per riprendere la salita in una rada faggeta. A monte della chiesa saliamo in direzione nord; dopo aver oltrepassato una grossa baita ristrutturata

2021 ... un anno di speranza? Certamente, festeggeremo insieme il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Come amanti della montagna sappiamo che non deve venire mai meno la forza e la speranza, soprattutto nei momenti di difficoltà.

Ci auguriamo che il 2021 possa essere finalmente l'anno di ripresa in "pieno" di tutte le nostre attività!

Il 2021 sarà anche un anno importante, perché festeggeremo il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Un traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno e alla partecipazione di voi, soci e sostenitori.

Abbiamo pensato ad una serie di appuntamenti per festeggiare degnamente, di cui vi informeremo di volta in volta, sperando possano essere di vostro interesse e gradimento.

Da parte del Consiglio Direttivo, a tutti voi e alle vostre famiglie, giungano i nostri più cordiali auguri di un Sereno Anno 2021.

Andrea

Con il pensiero rivolto al futuro, ci siamo impegnati a preparare un calendario, ricco di attività, oltre agli eventi organizzati per festeggiare, i cinquanta anni di vita del nostro sodalizio.

Iniziamo con le attività invernali sulla neve:

OBBLIGATORIO: KIT – ARTVA, PALA E SONDA. MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE

Località partenza: parcheggio località Blitz - Quota 1217m

Località arrivo: Idem

Difficoltà: WT2 tratti WT3

Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 21,00 non soci € 23,00 + assicurazione. Costi calcolati per viaggio in auto 3 persone a bordo.

Direttore di escursione: Annalisa Piotto, Ivano Facchin.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089

Ivano FACCHIN 338 2869785

La classica ciaspolata Vigezzina, itinerario molto frequentato da ciaspolatori e sci alpinisti, durante la salita per ampi pendii,



deviamo a destra, rintracciando il sentiero estivo che in diagonale conduce all'Alpe Pragrande (m 1457). Passato il gruppo di rustici, dopo aver attraversato un avvallamento e

percorso un trasverso verso destra, si risale la dorsale ancora in direzione nord uscendo sui prati dell'Alpe Oro (m 1560). A monte delle baite si rientra nel bosco, ora più fitto e costituito prevalentemente da abeti, cercando di seguire per quanto possibile il sentiero estivo. Dopo un affaccio panoramico sulla valle del Rio degli Orti, il sentiero continua a salire tra radure e tratti di bosco più fitto con alcuni

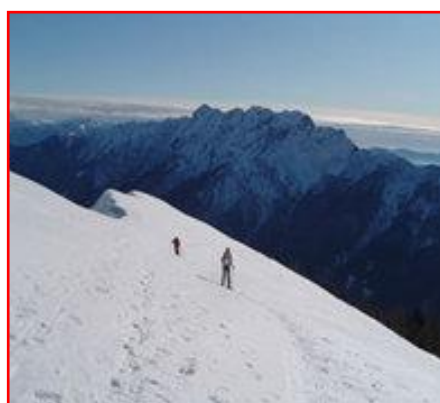


tornanti e una diagonale verso nord-ovest in direzione della Bocchetta di S. Antonio. Al limitare del bosco, quota di circa 1700 metri, in ambiente ormai più aperto, inizia il tratto con maggiore pendenza, si lascia il sentiero estivo per salire direttamente in direzione Nord verso l'anticima dello Ziccher quotata m. 1894, ottimo punto panoramico da cui si osserva un tratto del

1) 6 gennaio 2021: Cammellata

Lago Maggiore; attenzione

all'esposizione sul versante est. Si raggiunge quindi una selletta appena sotto il pendio finale che conduce alla cima, da affrontare possibilmente senza le ciaspole e rigorosamente lungo la linea della dorsale, senza toccare i ripidi pendii laterali che spesso possono risultare pericolosi. Per la discesa ripercorriamo a ritroso la traccia di salita fino alla chiesetta, qui proseguiamo seguendo il sentiero estivo fino alla strada sterrata e raggiungiamo il parcheggio passando dai rifugi.



Buone regole di comportamento:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
 - attieniti alle istruzioni dei capogita;
 - sii puntuale agli orari;
 - non sopravanzare il conduttore di gita;
 - non abbandonare il gruppo o il sentiero;
 - non ti attardare per futili motivi;
 - coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
 - rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.
- Grazie per la collaborazione.

3) 31 gennaio 2021

Cima d'Oolino, Pizzo Cornagiera

Quota: m. 1768/2048
 Dislivello in salita/discesa m. 750/1100
 Durata: ore 4,30/7,00 circa
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

OBBLIGATORIO:

KIT – ARTVA, PALA E SONDA.

MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE

Località partenza: Alpe Paglio m. 1358

Località arrivo: Idem

Difficoltà: WT2

Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 19,00 non soci € 21,00 + assicurazione. Costi calcolati con viaggio in auto e 3 persone a bordo

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089

Attilio Motta 349 592523

Bruno Barban 330 1010998

Il Pizzo Cornagiera (m 2048), più noto semplicemente come la Cornagiera, è un rilievo della lunga cresta che collega il Cimone di Margno al Pizzo Varrone e al Pizzo dei Tre Signori, separando la Val Varrone dalla Val Biandino (in alta Valsassina). Tutta la dorsale è percorsa da itinerari escursionistici molto panoramici

La salita invernale alla Cornagiera non è un'escursione particolarmente impegnativa, ma si svolge in un ambiente aperto e panoramico; Il dislivello è contenuto, ma si tratta di una camminata abbastanza lunga che non consente, per le sue caratteristiche (molti tratti pianeggianti e alcune risalite), un ritorno particolarmente veloce.

1° uscita del corso ciaspole, durante la facile escursione verso la Cima d'Oolino, vedremo i movimenti base su neve, cercheremo di individuare la traccia migliore da seguire, e faremo una lettura del paesaggio.

I non partecipanti al corso, continueranno l'escursione verso il Pizzo Cornagiera.

Itinerario: Dal parcheggio dell'Alpe di Paglio m. 1358 prendere la stradina che si inoltra nel bosco a destra della vecchia pista da sci. Con percorso in leggera salita si arriva al Pian delle Betulle m.



1484. Dalla stazione della funivia prendere una stradina, cartello indicatore per il Rifugio Santa Rita e l'Alpe Ortighera che sale verso Sud-Est tra le villette. Poco dopo l'ultima casa la stradina ne incrocia un'altra pianeggiante proveniente da sinistra e volta decisamente a destra (Sud), seguire questa strada con percorso in piano, e raggiungere in breve le case dell'Alpe Ortighera m. 1512. Poco dopo si incontra un tornante a sinistra, più sopra, superato un tornante verso destra, continuiamo lungo la stradina che sale verso Sud-Est tagliando tutto il versante Sud-Ovest del Cimone di Margno, fino a toccare la cresta in località Lares Brusà m.



Sezione CAI di Gazzada Schianno
 Sede Via Roma 18 Gazzada
 Tel. 0332 464042
www.cai.gazzadaschianno.it



Ciaspoliamo insieme 2021

4° Edizione del Corso di avvicinamento all'Escursionismo in Ambiente Innevato con Ciaspole

Programma:

3 Lezioni in aula dalle ore 21.00 alle 22.30

Mercoledì 27 Gennaio 2021
Mercoledì 03 Febbraio 2021
Mercoledì 10 Febbraio 2021

3 Uscite in ambiente

Domenica 31 Gennaio 2021 Cima d'Oolino
Domenica 07 Febbraio 2021 Alpe Devero
Domenica 14 Febbraio 2021 Passo del Sempione

Quota di partecipazione Euro 20,00
Tessera CAI Obbligatoria

◆ Il corso accetterà i primi 20 iscritti
 ◆ Lezioni tenute da Accompagnatori Titolari CAI con specializzazione in Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI)
 ◆ Località delle uscite da confermare in base alle condizioni di innevamento
 ◆ Spostamenti verso le località prescelte per le uscite in auto con costi non compresi nella quota di partecipazione
 ◆ Possibilità di noleggio dell'attrezzatura (ciaspole, ARTVA) in Sede CAI a tariffe vantaggiose

Informazioni in Sede (tel. 0332 464042) il martedì e venerdì* dalle 21.00 alle 22.30
 o presso AE EAI Annalisa cell 347 0855089 AE EAI Bruno cell 339 1010998 AE EAI Attilio cell 349 5925273

CONVENZIONE CISALFA SPORT SPA

Cari soci,

la nostra sezione ha stipulato una convenzione con Cisalfa Sport Spa, azienda operante nel settore dell'abbigliamento e dell'attrezzatura sportiva.

È stata riservata una carta fedeltà, denominata *Revolution Team Card*, che consente di ottenere sconti e promozioni nei negozi del Gruppo Cisalfa (ad insegna Cisalfa Sport – Longoni Sport – Este Sport – Ror Sport) il cui elenco potrà essere consultato sul sito www.cisalfasport.it

Non partecipano all'iniziativa i punti vendita ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000.

La *Revolution Team Card* garantisce uno sconto del 25% sul prezzo di listino (fatta eccezione per i prodotti di elettronica di consumo e prodotti etichettati come "Best Price" o "Fine Serie" e durante i periodi dell'anno in cui sono in corso le vendite di fine stagione, vendite promozionali e vendite di liquidazione) La *Revolution Team Card* è gratuita per i soci e verrà rilasciata presso i punti vendita del Gruppo Cisalfa (esclusi quelli ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000) previa presentazione alle casse, da parte del richiedente, del modulo di raccolta e trattamento dati compilato e sottoscritto (completo di codice identificativo) e della tessera CAI (purché riporti l'appartenenza alla sezione).

Si invitano i soci interessati a passare in sede per il ritiro del modulo completo di codice identificativo e per far, eventualmente, apporre sulla tessera CAI l'annotazione di appartenenza alla sezione.

1707 (Larice Bruciato). La stradina passa ora sul versante opposto della cresta (Val Varrone) e traversa, prima in piano e poi in leggera discesa, il versante Nord-Est della Cima d'Olino fino alla Bocchetta d'Olino m 1639, Sempre a sinistra del filo di cresta, la stradina raggiunge un'altra

quota 1845 m circa, da cui in breve si scende alla Bocchetta di Agoredò. Da qui si traversa sul filo oppure in piano a destra della cresta) alla successiva Bocchetta di Ómbrega m 1818; ore 1,10 dal Lares Brusà.

Dalla Bocchetta di Ómbrega si continua a salire lungo il largo dosso della cresta;

nel primo tratto, più ripido, ci si può tenere sul suo fianco destro; giunti a quota 1900 m circa, si percorre verso Nord un lungo tratto pianeggiante al termine del quale si riprende a salire per raggiungere facilmente il punto culminante m 2048 ore 3,30.

La discesa si svolge lungo il medesimo itinerario di salita. ore 2,30.



bocchetta poco prima della quale si abbassa a sinistra verso le Alpi Dolcigo e Ómbrega. A questo punto sono possibili due itinerari: proseguire diritto sempre a sinistra della cresta, prima per una stradina fino ad una presa dell'acqua, poi per il pendio soprastante fino alla Bocchetta di Agoredò m 1825. Questa soluzione richiede che il pendio sia in buone condizioni perché è abbastanza ripido. La cresta è molto panoramica e si percorre facilmente nonostante qualche tratto un po' ripido. Si giunge così alla

Calendario escursioni invernali Gruppo Buontemponi

Le escursioni potranno essere modificate in base a: Meteo, innevamento, dpcm.

4) Giovedì 7 gennaio 2021: Val di Mello

Partenza San Martino 923m. Arrivo Alpe Pioda 1559m. Disl. 636m. Diff. T/E Tempo di percorrenza 2h45'

Punti di appoggio rifugi Mello e Luna Nascente.

Alle falde del monte Disgrazia, in un

mondo di rocce chiare e di granito verticale.

5) Giovedì 14 gennaio 2021: Rifugio Chiavenna Lago di Angeloga.

Partenza Fraciscio (le Soste) 1440m. Arrivo Rifugio Chiavenna 2044m. Disl. 604m. Diff. E Tempo di percorrenza 2h30' Sentiero C3

Un sentiero che conduce ai piedi del Pizzo Stella, con panorami che spaziano fino alla Valle dello Spluga.

6) Giovedì 21 gennaio 2021: Val Sanguigno (BG).

Partenza canale Enel Aviasco Gromo 970m. Arrivo Passo Zulino 1759m. Disl. 800m. Diff. E Tempo di percorrenza 2h30' Sentieri n° 232/265

Punto di appoggio Rifugio Gianpace 1331

Una rilassante camminata tra boschi, pozze d'acqua e praterie, fino ai panorami d'alta montagna.

7) Giovedì 28 gennaio 2021: Ciaspolata notturna Alpe Paglio, Cimone di Margno 1800m.

Partenza park. Alpe Paglio 1386m. Arrivo Cimone 1800m. Disl. 430m. diff. WT2 tempo di salita 2h30' tempo totale 4h

Bella ciaspolata notturna toccheremo la

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente	Andrea Franzosi
Vice Presidente	Donato Brusa
Segretario	Gabriella Macchi
Tesoriere	Renato Mai

Collegio dei Revisori dei Conti	
Presidente	Marina Colombo
	Silvio Ghiringhelli
	Ettore Sardella

Consiglieri

Annalisa Piotta
Tullio Contardi
Attilio Motta
Ivano Facchin
Simone Barsanti
Patrizio Brotto
Giorgio Mattiussi

Cima Laghetto e di Margno da dove possiamo spaziare a 360° dal Monte Rosa alle Grigne.

8) Giovedì 4 febbraio 2021: Rifugio Maria Luisa, Lago Castel, da Riale.

Partenza Riale 131m. Arrivo Lago Castel 2271m. Disl. 580m. Diff. WT2 Tempo di salita 2h30' tempo totale 4h30'

Da Riale si risale il pendio sul lato orografico sinistro, fino alla quota 2157m. (casetta bivio), da qui si prende il sentiero a destra che sale al Lago Castel, nel rientro al bivio prendiamo il sentiero verso il rifugio Maria Luisa.

9) Giovedì 11 febbraio 2021: Monte Cazzola, Alpe Devero.

Partenza Alpe Devero 1631m. Arrivo Monte Cazzola. 2330m. Disl. 700m. Diff. WT2 Tempo di salita 2h30'. tempo totale 4h30'.

Dalla Piana prendere a sinistra, fino al borgo di Piedimonte, si segue per Alpe Misanco, si prosegue in direzione sud fino a raggiungere i vasti pendii, attraverso i quali si raggiunge la vetta.

10) Giovedì 18 febbraio 2021: Alpe Sattal Valsesia.

Partenza da frazione Ronco 1254m. Arrivo Alpe Sattal 2097m. Disl. 840m. Diff. WT2 Tempo di salita 2h30' tempo totale 4h30'

Dalla frazione Ronco si sale all'Alpe Campo, da qui il percorso si fa più impegnativo, ma sempre su traccia ben chiara, mantenuta tale da Giuseppe, il rifugista dell'Alpe.

11) Giovedì 25 febbraio 2021: Ciaspolata notturna Cima del Tirone, Passo Monscera, da San Bernardo, val Bognanco.

Partenza San Bernardo 1628m. Arrivo Cima del Tirone 2205m. Disl. 680m. Diff. WT2 Tempo di salita 3h tempo totale 5h.

Da San Bernardo si sale dal sentiero che passando dalla piana del Lago Ragozza, porta passando dal Rifugio Gattascosa alla Cima del Tirone. Scendiamo al Passo Monscera, poi per Alpe Arza sino al ponte sul Rio Rasiga, da dove si risale a San Bernardo.

12) Giovedì 4 marzo 2021: Bocchetta di Scarpia, Alpe Devero.

Partenza Alpe Devero 1631m. Arrivo Bocchetta di Scarpia 2248m. Disl. 618m. Diff. WT2/WT3 Tempo di salita 2h30' tempo totale 4h30'

Dalla Piana si prende il sentiero a destra, attraversando il ponte sul torrente, salendo dapprima alla Corte d'Ardui, poi all'Alpe Sangiatto, (2010m.) da qui a sinistra, aggirando il dosso sopra all'alpe,

si salgono i pendii che portano alla Bocchetta.

13) Giovedì 11 marzo 2021: Monte Maderhorn, Passo del Sempione.

Partenza park alla quota 1967m. della strada del Sempione che scende verso Briga. Arrivo Monte Maderhorn 2852m. Disl. 885m. Diff. WT2 Tempo di salita 3h15' tempo totale 6h

Escursione che svolge sui bei pendii ampi e continui con vista sull'immensità dell'Oberland Bernese.

14) Giovedì 18 marzo 2021: Passo del Fornalino da Cheggio.

Partenza Cheggio 1497m. Arrivo Passo del Fornalino 2345m. Disl. 1050m. Diff. WT3 Tempo di salita 2h40' tempo totale 5h

Da Cheggio si segue il vecchio skilift, e si risale l'ampio vallone, (senza un percorso obbligato) fino all'ultimo ripido pendio che porta al passo, dal quale la vista si estende verso la Val Bognanco.

15) Giovedì 25 marzo 2021: Cima dell'Asnas Val Sessera.

Partenza Bocchetto di Sessera 1373m. Arrivo Cima dell'Asnas 2039m. Disl. 1100m. Diff. WT2 Tempo di salita 3h tempo totale 5h30'

Escursione su dorsale bella e panoramica

La Daphne alpina è una pianta cespugliosa appartenente alla famiglia delle Thymelaeaceae.

Arbusto alto 20 -50 cm; rami contorti con corteccia fratturata trasversalmente e punteggiata di chiazze scure; foglie verdi-opache caduche, rivestite di corti peli soffici, di forma da ellittiche a allungate con la metà superiore allargata (spatolate), lunghe dai 20 ai 35 mm.; fiori, in numero di 2 - 6, raggruppati in fascetti apicali; perianzio con tubo di 4-9 mm. bianco verdastro e lacinie bianco latte, triangolari acuminate.

Pianta poco comune, fiorisce da giugno a luglio su rupi, pascoli, arbusteti da 1400 a 2300 m.

Il nome della famiglia proviene dal greco thymos (timo) e elaia (olivo) per la somiglianza dei caratteri delle foglie e dei frutti. Il nome del genere Daphne deriva dal greco (alloro).

Tutte le specie del genere Daphne sono variamente velenose.

Secondo la mitologia greca la ninfa Dafne avversa all'amore di Apollo per sfuggire al Dio che la inseguiva, pregò il padre Peneo di aiutarla e lui la

**Piccolo Dizionario di Flora Alpina:
Daphne alpina.**



trasformò nella pianta dell'alloro. Apollo, non potendo avere l'amore della fanciulla, fece dell'alloro una pianta sacra e se ne adornò il capo.

ma piuttosto lunga km.17

Programma Sciistico

Il corso di sci 2021 è stato annullato, causa le vigenti restrizioni imposte dal DPCM del 1812/2020

12, 13, 14 marzo 2021 - Villabassa (Bz):

Tre giorni di sciate in un ambiente fantastico fra le stupende valli delle Dolomiti.

Escursioni Invernali

4a) 7 febbraio 2021: Ciaspoliamo

insieme: 4° corso avvicinamento all'ambiente innevato, 2ª uscita / escursione sezionale dall'Alpe Devero m.1631 all'Alpe della Valle m.2074- EAI diff. WT2 – Dislivello 800 m – lunghezza km. 14,100 - tempo di salita 3,00 h – tempo totale 6,00 h. Dapprima attraverso un bosco di faggi, e poi una ampia valle innevata in un ambiente da favola.

Per il corso: ciaspolata da Alpe Devero saliamo fino all'Alpe Sangiatto m.2010, esercitazioni base di orientamento in ambiente innevato con carta e bussola. Escursione di media difficoltà su carrareccia e sentiero.

4b) 7 febbraio 2021: "Open-day"

Ciaspole Alpe Devero (m.1.631) WT1 da località Ai Ponti al Crampio, A/R - Durata 3 h tot. ca. - km 4,8 – dislivello 140 m (con possibile visita al Lago delle Streghe: durata h 3,30 – km. 8,44 – dislivello 159 m) - Escursione aperta a chi vuol provare le ciaspole per la 1° volta. Dall'alpe Devero, m.1631, in località ai Ponti (si prende a destra prima del vecchio albergo Cervandone), si imbrocca la traccia che costeggia il fiume sino a giungere all'Alpe Corte d'Ardui. Si continua nel bosco, sempre in vista del corso d'acqua sino a giungere a Crampio. Superate la locanda Fizzi e la chiesetta, si attraversa il torrente su ponte. Poco oltre una chiara segnaletica indica la direzione da seguire. Si cammina in piano, in vista del monte Cervandone e del pizzo Cistella, dirigendosi verso una piccola elevazione che nasconde il lago delle Streghe m.1780. Lo specchio d'acqua, circondato dai larici (1 ora dall'alpe Devero), si apre sulle distese di Crampio e sulla Punta d'Arbola. Si ritorna al bivio del tracciato principale e si scende verso la piana, fino al punto di

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2021, che sono invariate rispetto l'anno 2020.

Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani fino a 18 anni	€ 18
Tassa 1° iscrizione per tutte le categorie	€ 5
Quota secondo giovane nuovo	€ 16
Quota secondo giovane rinnovo	€ 11

e comprendono:

- *copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- *copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- *la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- *sconti nei rifugi alpini;
- *corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- *sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- *accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- *attività culturali e di tutela dell'ambiente,
- ^ ... anche tanta amicizia e partecipazione

Coperture Assicurative Soci 2020: Massimali e Costi

Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000
Caso invalidità permanente	€ 80.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio: compreso nel tesseramento

Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000
Caso invalidità permanente	€ 160.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

- *Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;
- *Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre – 31 dicembre 2020), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2022.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

- *Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022;
- *Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre – 31 dicembre 2020) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio
Rimborso spese: fino a € 25.000,00.
Diaria di ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.
Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.
Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.
Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale. I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Importante: sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito CAI all'indirizzo www.cai.it. L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze – chiedere direttamente in Sezione

Sede – Via Roma 18 – Gazzada Schianno – tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì – ore 21 – 23
Indirizzo e-mail: cai.gazzadaschianno@gmail.com
Internet <https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/CAI-assicurazioni-Massimali-e-costi-2021.pdf>

Se al momento non è fattibile il rinnovo in sede ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J010305014000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1:

Dopo il 31 Marzo chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.

partenza.

5) 14 febbraio 2021: Ciaspoliamo

insieme: 4° corso avvicinamento all'ambiente innevato, 3ª uscita/escursione sezionale Monte Magehorn m.2621 da Engiloch m.1800 – EAI diff. WT2 - Dislivello 900 m – lunghezza km. 8,00 – tempo di salita 3,30 h – tempo totale 6,00 h.- Ciaspolata panoramica con vista sulle cime dell'Oberland Bernese e sulla nord dell'Hubschhorn.

Gli Allievi si eserciteranno con Artva, Pala

e Sonda lungo la salita, I Ciaspolatori non impegnati nel corso proseguiranno fino alla cima.

6) 27 febbraio 2021: Ciaspolata in plenilunio al Pian du Juc

m.2043 – da Coumarial (AO) m.1445 in collaborazione con la sezione CAI di Somma Lombardo – Difficoltà: WT1 – (WT2 nel tratto da Crest - Pian du Juc - Leretta) - dislivello 600 m – tempo di salita: 3 h – tempo totale: 5 h – Partenza nel pomeriggio da Pian Coumarial e con facile percorso si raggiunge la località Pian Fountana e

successivamente con un po' più impegnativo percorso, ma mai difficile, Crest e Pian du Juc in ca 3 h. Da qui, con alle spalle il Monte Mars, la piacevole discesa al chiaro di luna sino a Leretta, da dove facilmente si raggiunge Coumarial. Ritrovo in un simpatico ristorante per ultimare la serata in allegria.

7) 7 marzo 2021: Ciaspolata Laghi di Palasina e Rifugio Arp, val d'AYas (AO) m.2446 m - da Estoul di Brusson (AO) m.1870 - EAI diff. WT2 - Dislivello 800 m - Punto più alto 2520 m - tempo di salita: 4 h - tempo totale: 6 h -Bellissimo itinerario che, dopo la risalita del lariceto di Estoul, per ampi e facili pendii ci porterà al rifugio Arp passando dai laghi di Palasina.

8) 12, 13, 14 marzo 2021 - Villabassa (Bz): Tre giorni di escursioni su neve con le Ciaspole e con gli sci: percorreremo le valli che ci portano alle Tre Cime di Lavaredo, nella valle di Sesto verso il Passo Monte Croce di Comelico e lungo la val di Campo di Dentro.

L'angolo della buona letteratura di montagna

L'Orco, il Monaco e la Vergine

Eiger, l'“Orco”, Mönch, il “monaco”, Jungfrau, la “verGINE” o “fanciulla”: tre pittoreschi nomi, nella famosa triade dell'Oberland bernese, con al traino l'intera regione montana del



Canton Berna, con cui identifichiamo e riconosciamo alcune tra le vette alpine più famose al mondo – probabilmente le più famose e conosciute anche iconograficamente, con il Cervino e il Monte Bianco. D'altro canto i tre gioielli alpini di roccia e ghiaccio sono incastonati in un territorio che senza alcun dubbio è tra i più spettacolari al mondo, ricco di laghi, fiumi, valli, boschi e alpeggi, un'infinità di vette secondarie ma non per questo meno scenografiche, ghiacciai, forre, gole, cascate e paesaggi da cartolina con villaggi pittoreschi, castelli monumentali, hotel da sogno, attrazioni d'ogni sorta e innumerevoli altri elementi geografici, morfologici, antropici – insomma, un piccolo-grande mondo montano che forse solo in Svizzera si può



MOSTRA FOTOGRAFICA

In occasione dei festeggiamenti dei 50 anni di fondazione della nostra Sezione, tra le altre manifestazioni organizzeremo una Mostra Fotografica con foto caratteristiche di questi 50 anni.



Chiediamo a tutti i soci del CAI GazzadaSchianno, che abbiano foto, diapositive e filmati, relativi all'attività della sezione. di contattarci: Tata Baratelli 3281756198, Carlo Colli 3407669365, Bruno Barban 3391010998 entro la fine di Ottobre 2020. Sarà nostra premura avere la massima cura del materiale messo a disposizione, che alla fine sarà restituito.

trovare.

Similmente, questo piccolo-grande mondo montano elvetico è ricco, anzi, letteralmente ingolfato di storie, fatti, eventi, imprese, episodi, cronache con protagonisti personaggi, reali o fantastici, più o meno celebri e comunque tutti quanti in grado di raccontare narrazioni affascinanti che Paolo Paci, scrittore e giornalista di viaggio milanese, ha raccolto durante il suo personale vagabondaggio nell'Oberland e poi registrato ne **“L'Orco, il Monaco e la Vergine. Eiger, Mönch, Jungfrau e dintorni, storie dal cuore ghiacciato d'Europa,”** sorta di diario in forma di reportage del proprio viaggio. Paci percorre in lungo e in largo l'intera regione montana bernese, prendendola

alla larga ovvero partendo dal Lucerna e dalle sue due montagne per eccellenza, la Rigi e il Pilatus, che propriamente non fanno parte della regione dell'Oberland ma che delle sue vette certamente offrono panorami tra i migliori e più ampi dell'intera zona, e che risultano fondamentali proprio per la “scoperta” della regione stessa dal punto di vista turistico oltre che per la forma logistica (e commerciale) del relativo sviluppo, posto che sulla Rigi (sì, al femminile, come è d'uso definirla presso i locali) prese a salire la prima ferrovia di montagna d'Europa già nel 1871, modello per tutte le altre ferrovie, funicolari, funivie turistiche nate successivamente in gran quantità sia in

svizzera che altrove.

L'autore poi si avvicina sempre più al centro della regione, seguendo un moto quasi a spirale che ha come ovvio fulcro la triade alpina citata e con il quale tocca le principali zone e i relativi centri, da Meiringen a Interlaken, a Thun e Gstaad, Kandersteg, Lauterbrunnen e così via, per ogni luogo narrando del paesaggio naturale e, soprattutto, di quello umano, senza tralasciare di riferire delle peculiarità maggiormente turistiche in loco e con ciò evidenziando come, fin dall'inizio dell'era turistica, il successo della regione si basi su un certamente anglosassone ma pure intrigante e assai confortevole leisure, un ozio ricreativo il più possibile agevolato da servizi e attrazioni funzionali al divertimento e alla fascinazione del turista – pratica nella quale, gli svizzeri sono pressoché insuperabili.

Infine Paci approda sulle tre grandi montagne sorelle, con un particolare e inevitabile focus sulla storia alpinistica dell'Eiger, la cui Nordwand, il versante Nord, è stata per lungo tempo la più difficile (e mortale) parete delle Alpi, ma pure denotando l'importanza simbolica e iconografica che queste montagne hanno rappresentato e continuano a rappresentare per l'intera regione alpina nonché per tutta l'Europa.

Un consiglio: leggete il libro tenendo lì con voi una mappa della regione, oppure consultatene nel frattempo una on line.



“Vedere” sul terreno, ovvero su una carta geografica, le varie località narrate da Paci, capire in questo modo ciò che hanno intorno, cercare di immaginarsi il paesaggio che le

contraddistingue (anche qui, nel caso, facendosi aiutare dal web), aiuta moltissimo ad apprezzare ancor più sia il testo che i luoghi stessi nell'ambito dell'intera regione, vero e proprio labirinto di valli ciascuna a suo modo peculiare e tutte quante nell'insieme (cioè reciprocamente) rappresentative di quello che è il “cuore ghiacciato” e oltre

modo spettacolare, oltre che profondamente emblematico, della nostra Europa.

Adattamento da:

<https://lucarota.com/recensioni/paolo-paci-lorco-il-monaco-e-la-vergine-eiger-mo-nch-jungfrau-e-dintorni-storie-dal-cuore-ghiacciato-deuropa-corbaccio/>
Paolo Paci

“L'Orco, il Monaco e la Vergine. Eiger, Mönch, Jungfrau e dintorni, storie dal cuore ghiacciato d'Europa” Corbaccio Editore

Recensione a cura di Annalisa Piotta



NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci, la nostra Sezione dispone di un piccolo “tesoro”: qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 96 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link: <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione é ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine

ma anche libri, purché relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.



“Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa”

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto “PROFILO ONLINE (POL)” dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del

recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto

Andrea F.

Tesseramento

Con la conclusione dell'anno sociale (31 ottobre) termina il tesseramento del 2020 e si apre quello per il 2021

Ricordiamo che già dal 1° novembre 2020 è possibile effettuare il rinnovo della tessera per l'anno 2021 e l'iscrizione di nuovi soci.

Fatto salvo casi di urgenza \ necessità, come consuetudine, apriremo il tesseramento verso metà dicembre, con le modalità (in presenza o in remoto) che saranno consentite in tale periodo. Vi terremo sicuramente informati.

Le categorie e le quote stabilite dal CAI centrale e confermate dalla Sezione sono le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci "juniores" con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00
- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo stesso indirizzo del socio ordinario)
- socio giovane (minorenni nati nel 2003 e anni seguenti): € 18,00
- secondo socio giovane: € 11,00
- nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera + quota socio come sopra
- se al momento non è fattibile il rinnovo in sede ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J0103050140000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando un leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.

Ai nuovi soci e ai soci che rinnoveranno il tesseramento 2021 sarà regalato un utile gadget.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **ventiseiesimo numero di Salire**,

il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

http://www.cailombardia.org/PDF/26_Salire.pdf

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

[email cai.gazzadaschianno@gmail.com](mailto:cai.gazzadaschianno@gmail.com)

<http://www.caigazzadaschianno.it/>



Gazzada Schianno, 13.06.2020

INFORMAZIONI E COMPORTAMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognarequesto fa il coro C.A.I.

“Prendi la nota”

dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “ colpa” di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.....

Quanto ci manca il coro....il cantare, certo, ma soprattutto il ridere o sorridere delle nostre difficoltà, dei nostri errori, delle battute scherzose, quanto ci mancano i festeggiamenti dei compleanni, scusa sempre pronta per un bicchiere di vino e una fetta di torta....

Anche la serietà dell'imparare ci manca, la consapevolezza di potercela fare ad unire le voci in accordi e suoni mai perfetti ma sinceri ed appassionati. Ci manca il Natale, coi suoi canti ovattati e mai gridati.....

Tutto questo ora ci manca, ma sarà certamente più bello dopo, quando, ancora un po' impauriti ed esitanti, riprenderemo le fila delle nostre esistenze e passioni e la musica sarà ancora una volta un'amica insostituibile, infermiera delle nostre anime....